



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi Via Fanfulla, 14 – 26900 Lodi
C.F. 92514470159
tel. 0371.442.1 fax. 0371.416027
pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE "UFFICIO D'AMBITO DI LODI"

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATI:

- gli artt. 12 e 13 dello Statuto dell'Azienda speciale provinciale "Ufficio d'Ambito di Lodi" inerenti "Nomina del Direttore" e "Compiti del Direttore";
- l'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001;
- il "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale" della Provincia di Lodi, approvato con deliberazione GP n. 57 del 16 marzo 2011;
- il vigente CCNL per l'Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- il D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità nell'accesso all'impiego;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Lodi n. 14 del 29 agosto 2019 con la quale è stata avviata la presente selezione;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 797 del 4/09/2019 – esecutiva;

RENDE NOTO

È indetta una procedura comparativa volta ad individuare, mediante valutazione di curriculum e colloquio, candidati idonei a ricoprire l'incarico, a tempo determinato, di Direttore dell'Azienda speciale provinciale "Ufficio d'Ambito di Lodi" (CCNL area della Dirigenza del Comparto Funzioni Locali).

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto aziendale:

- il Direttore è nominato, per un periodo di 3 anni rinnovabili, tra persone in possesso dei requisiti per la nomina a dirigente di enti locali, nonché di documentate capacità manageriali e relazionali acquisite, preferibilmente, nei settori di attività dell'Ufficio e nel contesto di pubbliche amministrazioni;
- la procedura selettiva è volta all'accertamento della professionalità richiesta ed è effettuata nel rispetto della disciplina di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- la procedura selettiva è attuata dagli uffici competenti alle assunzioni provinciali facendo applicazione del regolamento dei concorsi della Provincia di Lodi;
- la graduatoria della commissione di concorso è trasmessa ad esecutività al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio per le determinazioni di competenza;
- il rapporto di lavoro viene disciplinato da un contratto di pubblico impiego;
- il trattamento economico è definito sulla base del CCNL della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali e non può essere superiore a quello previsto per il personale dirigente della Provincia di Lodi vigente alla data di assunzione dell'incarico;
- il trattamento giuridico è disciplinato sulla base al CCNL della dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali;
- non possono ricoprire la carica di Direttore coloro che sono in lite con l'Ufficio o che si trovino in situazioni che possano determinare un conflitto di interessi nell'assolvimento delle proprie funzioni, nonché i legali rappresentanti, gli amministratori e i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di società affidatarie della gestione del servizio idrico

integrato nell'ATO di Lodi; si applicano, inoltre, le norme sulle incompatibilità più in generale stabilite dalle leggi vigenti nel tempo in materia;

- il divieto di cui al punto precedente opera anche nei confronti del coniuge, dei parenti e degli affini entro il quarto grado dei soggetti indicati allo stesso punto, nonché nei confronti di coloro che prestano a qualsiasi titolo, o hanno prestato nel triennio precedente, attività di consulenza o collaborazione in favore di società affidatarie della gestione del servizio idrico integrato nell'ATO di Lodi;

Ai sensi dell'art. 8 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Azienda speciale provinciale "Ufficio d'Ambito di Lodi" è fatto divieto al dipendente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Azienda, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il concreto ed effettivo apporto decisionale del dipendente.

ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per l'ammissione alla procedura di cui al presente avviso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- e) idoneità fisica alle mansioni annesse al profilo professionale oggetto di selezione;
- f) non aver riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente la pubblicazione del presente avviso, né avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato/a licenziato/a (con o senza preavviso) da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei CC.C.N.L. relativi ai diversi comparti pubblici;
- h) non avere riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico impiegato;
- i) non essere stato condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001;
- j) insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- k) Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM), o Diploma di Laurea (DL) secondo il previgente ordinamento universitario, nonché, alternativamente:
 - almeno cinque anni di servizio di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di Laurea (L), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) o Diploma di Laurea (DL) secondo il previgente ordinamento universitario;
 - qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 con svolgimento per almeno due anni di funzioni dirigenziali;
 - avere ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

Sono ammessi, inoltre, soggetti forniti di idoneo titolo di studio universitario che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti o organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Sono altresì ammessi soggetti muniti del diploma di Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM), o Diploma di Laurea (DL) secondo il previgente ordinamento universitario, in possesso della qualifica di dirigente in strutture private e che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali, ovvero soggetti muniti del predetto titolo di laurea con almeno cinque anni di effettivo esercizio professionale correlato al titolo di laurea posseduto. I dirigenti pubblici sono ammessi senza condizioni.

I requisiti di ammissione sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA POSIZIONE E COMPETENZE RICHIESTE

Il Direttore dell'Azienda è l'organo preposto alla organizzazione e alla gestione dell'Azienda medesima ed opera assicurando il raggiungimento degli obiettivi programmatici indicati dal Consiglio di Amministrazione. A tal fine dispone di piena autonomia organizzativa, gestionale ed economica, nel quadro delle risorse assegnate. Supporta altresì il Presidente della Conferenza dei Comuni e svolge le funzioni di Segretario della Conferenza.

Le competenze tecniche richieste attengono alla conoscenza approfondita della disciplina di organizzazione e funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riferimento agli enti territoriali, e della normativa collegata. Sono inoltre da ritenersi preferite competenze tecnico specialistiche nelle tematiche della regolazione e del controllo dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, con particolare riferimento al servizio idrico integrato.

Le competenze manageriali e relazionali richieste sono le seguenti:

- a) la capacità di esercitare l'autonomia connessa al proprio ruolo a fronte dell'assunzione di responsabilità sulle scelte e sull'impiego delle risorse;
- b) la capacità decisionale, che, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- c) la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie, sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività di competenza dell'Ente;
- d) la capacità di motivare i propri collaboratori, di valutarli in maniera differenziata, di curare lo sviluppo della loro professionalità, di promuovere un clima disteso, di favorire il lavoro di gruppo;
- e) la capacità di pianificare e controllare i processi lavorativi;
- f) la capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- g) la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- h) la capacità di governare la rete delle relazioni di competenza, siano esse interne (organi aziendali, collaboratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione; la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse; la capacità di prevenire i conflitti e di promuovere l'ascolto, senza venir meno al compito della decisione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione alla presente procedura, redatte in carta semplice secondo lo schema Allegato A al presente avviso, devono essere indirizzate alla Provincia di Lodi, via Fanfulla n. 14 – 26900 Lodi (LO) e pervenire all'Ufficio Protocollo della Provincia, a cura e sotto la responsabilità degli interessati, entro il giorno **lunedì 28 ottobre 2019**, pena l'esclusione dalla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione può essere effettuata esclusivamente con una delle seguenti modalità, pena l'esclusione dalla procedura:

- 1) consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Provincia di Lodi, in via Fanfulla, 14 – Lodi (LO). La data di presentazione delle domande all'ufficio protocollo è attestata dal timbro apposto dall'Ufficio Protocollo provinciale ricevente;
- 2) a mezzo di servizio postale all'indirizzo: Provincia di Lodi – Servizio Personale – Via Fanfulla n. 14 – 26900 Lodi. E' considerata valida la domanda spedita entro il termine di scadenza indicato (a tal fine fa fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante) purché pervenuta al Protocollo della Provincia entro il termine di scadenza sopra indicato (**28/10/2019**).
- 3) mediante trasmissione con posta elettronica certificata, esclusivamente all'indirizzo PEC della Provincia di Lodi (provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto della mail "CANDIDATURA INCARICO DIRETTORE UFFICIO D'AMBITO". Non saranno considerate valide le domande pervenute ad indirizzo di posta elettronica non certificata della Provincia, ancorché trasmesse da un indirizzo PEC;
- 4) mediante trasmissione con posta elettronica (anche non certificata), per le sole domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, esclusivamente all'indirizzo PEC della Provincia di Lodi (provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it), indicando nell'oggetto della mail "CANDIDATURA INCARICO DIRETTORE UFFICIO D'AMBITO".

Il candidato deve firmare la domanda, pena l'esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale) sono valide le domande e le dichiarazioni presentate per via telematica con una delle seguenti modalità:

- a) se sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) quando l'autore è identificato dal sistema informatico mediante uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, dell'identità SPID;
- c) quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'art. 64, comma 2, del D.Lgs. n. 82/2005, nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del D.P.R. n. 445/2000;
- d) quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata (PEC) di cui all'articolo 16-bis del D.L. n. 185/2008, convertito dalla Legge n. 2/2009. L'inoltro tramite posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato rende valida la domanda e le dichiarazioni ritenendo le stesse regolarmente sottoscritte e considera identificato l'autore delle stesse.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione dalla procedura:

- 1) *curriculum vitae* dettagliato – debitamente datato e sottoscritto – dal quale risultino la formazione e le esperienze lavorative/professionali maturate (precisando: datore di lavoro, durata, mansioni svolte, nonché eventuali ulteriori titoli posseduti);
- 2) fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione e nel curriculum hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi dell'art 46 del citato D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli art. 47 del citato D.P.R. 445/2000. La Provincia si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda di ammissione; qualora dal predetto controllo emerga la non veridicità – anche parziale – del contenuto delle dichiarazioni rese, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità

in atti e l'uso di atti falsi, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per la mancata o ritardata ricezione della domanda spedita a mezzo del servizio postale o trasmessa telematicamente, nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di destinazione da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda di ammissione, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, oppure a caso fortuito o di forza maggiore, non imputabili a colpa della Provincia medesima.

Ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370, i documenti ed i certificati allegati alla domanda di partecipazione alla procedura non sono soggetti ad imposta di bollo.

ART. 4 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande di partecipazione alla procedura selettiva, utilmente ricevute, saranno preliminarmente esaminate dall'U.O. 2 "Personale – Relazioni sindacali" della Provincia, al fine di verificarne l'ammissibilità alla luce dei requisiti previsti nel presente avviso; a seguito di tale verifica di ammissibilità, il Dirigente preposto alla direzione della predetta U.O. 2 dispone, con proprio provvedimento, le ammissioni – anche "con riserva" – ed esclusioni dei candidati.

Dell'esclusione disposta viene data motivata comunicazione agli interessati, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di ammissione; tale comunicazione costituisce, ad ogni conseguente effetto, notifica ai candidati esclusi dalla procedura selettiva, senza necessità di invio di ulteriori formali comunicazioni.

I candidati ammessi alla procedura selettiva che, dall'esame dei *curricula* esperito dalla Commissione selezionatrice all'uopo nominata, risultino in possesso delle competenze richieste, verranno invitati dalla Commissione medesima a sostenere il colloquio attitudinale e motivazionale. Il calendario di espletamento dei colloqui verrà comunicato ai candidati ammessi alla selezione, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata dichiarato nella domanda di ammissione, garantendo un preavviso minimo di sette giorni naturali consecutivi; tale comunicazione costituisce, ad ogni conseguente effetto, notifica ai candidati ammessi alla procedura selettiva, senza necessità di invio di ulteriori formali comunicazioni.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura; la mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura selettiva.

La procedura selettiva viene espletata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione validamente pervenuta, purché il candidato risulti in possesso dei requisiti richiesti.

I criteri e le modalità di valutazione dei *curricula* e del colloquio, nonché di formulazione della graduatoria, sono disciplinati dal vigente "Regolamento disciplinante le procedure di selezione del personale" della Provincia di Lodi per i profili dirigenziali a tempo determinato, tenendo conto delle caratteristiche della posizione e delle competenze richieste di cui al precedente art. 2, nonché dell'adeguatezza della formazione culturale rispetto alla funzione, alla attitudine ad assolvere le responsabilità connesse alle funzioni da attribuire e alla valutazione dei risultati ottenuti dal candidato in precedenti esperienze almeno dirigenziali.

La graduatoria della Commissione è approvata con provvedimento del Dirigente preposto alla direzione della predetta U.O. 2 della Provincia, pubblicata sul sito web istituzionale www.provincia.lodi.it – Amministrazione Trasparente – e trasmessa ad esecutività al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale provinciale per le determinazioni di competenza.

L'inserimento in graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine a successivi incarichi presso la Provincia di Lodi o la predetta Azienda Speciale provinciale.

ART. 5 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e degli artt. 13/14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, la Provincia di Lodi - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui venga in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura saranno raccolti presso la Provincia – Servizio Personale – e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

ART. 6 - DISPOSIZIONI VARIE

È facoltà insindacabile della Provincia, nel rispetto della normativa vigente ed esplicitandone le motivazioni, prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il presente avviso esplorativo, nonché la conclusione della procedura selettiva, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti della Provincia medesima o dell'Azienda speciale provinciale "Ufficio d'Ambito di Lodi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni di cui alla normativa richiamata in premessa.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, all'Albo on-line della Provincia di Lodi per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 27/09/2019, nonché sul sito web istituzionale della Provincia www.provincia.lodi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - e dell'Ufficio d'Ambito di Lodi; apposito avviso, per estratto, viene pubblicato sulla GURI - 4^ Serie speciale "Concorsi ed Esami" – e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'U.O. 2 "Personale – Relazioni sindacali" della Provincia – Funzionario responsabile del procedimento: dott.ssa Donata Frascini - mail: donata.frascini@provincia.lodi.it – dalle ore 9 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato.

ALLEGATI:

Allegato A – Fac-simile di domanda di ammissione alla procedura

Lodi,

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Maria Rita Nanni

firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

Termine di scadenza per la presentazione della domande: 28/10/2019